

Elezioni comunali - 26 Maggio 2019



PROGRAMMA ELETTORALE

del candidato Sindaco

avv. Daniele Nicolò Messina

e della

Lista Insieme per Cameri – Messina Sindaco

DMM

Premessa

La nostra Cameri si troverà, nel prossimo maggio, a dover decidere quale idea di paese e di comunità dovrà uscire vittoriosa dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del Sindaco.

La Lista Insieme per Cameri – Messina Sindaco è un gruppo composto da donne e da uomini comuni, che raccoglie la passione e l'impegno di quanti, con uno spirito civico, vogliono mettere Cameri, il suo territorio, i suoi valori e, soprattutto, la sua gente al centro di un progetto nuovo e concreto.

Con questa iniziativa abbiamo inteso avviare un percorso che ci porti ad avere una nuova amministrazione orientata ai principi di trasparenza degli atti e dei comportamenti, del senso del dovere e della responsabilità delle decisioni ed improntata ad operare in spirito di servizio con capacità di ascolto e dialogo veri.

Un'amministrazione, quindi, che ponga sempre al centro il **bene comune** e per questo:

- ⇒ Si dimostri capace di lettura dei bisogni, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio;
- ⇒ Garantisca servizi di qualità a costi contenuti;
- ⇒ Affronti le problematiche di carattere di viabilità, mobilità, decoro urbano e ambientale;
- ⇒ Si faccia parte attiva per la salvaguardia e la valorizzazione dei valori e delle risorse, delle eccellenze e delle professionalità presenti sul territorio;
- ⇒ Sia al fianco delle aziende, partendo dal piccolo commerciante arrivando alla grande impresa, non dimenticando quelle agricole, artigiane e il terziario.
- ⇒ Sia vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili, disoccupati ...)
- ⇒ Si faccia promotrice di specifiche azioni ed interventi per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile, giovani disoccupati ...);
- ⇒ Sappia aprirsi al contributo generoso e disinteressato delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare ad un'esperienza di amministrazione condivisa.

Il presente programma elettorale intende indicare una visione dell'istituzione Comune e della Comunità, nonché del loro futuro, che intendiamo fortemente interconnessi. Un Comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo principi di solidarietà, equità e condivisione.

Un Comune e una Comunità che voltino pagina ritornando a dialogare, a fare rete e ad operare in modo sinergico con Regione, Provincia, Comuni e le comunità limitrofe: ad uscire, quindi, da quella sorta di isolamento che ha caratterizzato l'esperienza amministrativa locale più recente.

Il programma che presentiamo si caratterizza come programma aperto, in quanto concepiamo la competizione elettorale quale occasione di confronto e di ascolto della cittadinanza e delle sue esigenze, dalla quale trarre indicazioni utili per la stesura delle linee programmatiche di governo, dei futuri bilanci di previsione e dei piani – programmi delle opere pubbliche. Un programma ora elettorale e domani di governo, da sottoporre a verifica da parte degli strumenti e degli organi del Comune e dei cittadini, anche in occasione di modifiche e di eventuali scostamenti.

Il Candidato Sindaco
Avv. Daniele Nicolò Messina



L'AMMINISTRAZIONE DEI CITTADINI

Una questione di metodo.

Essere un amministratore comunale vuol dire per prima cosa essere al servizio della propria Comunità. Un ruolo che va interpretato come un impegno utile al proprio paese, rappresentando gli interessi di tutti i cittadini e del territorio, mettendo in campo, anche in base alle proprie competenze, progetti efficaci per il futuro della nostra Cameri.

Prima di esporre la proposta amministrativa riteniamo fondamentale spiegare il nostro concetto di "metodo".

Un'amministrazione aperta a tutti i cameresei, più trasparente e che sappia coinvolgere la cittadinanza nelle scelte fondamentali.

Amministratori convinti del loro ruolo, non è più pensabile che amministrare una Comunità di 11.000 abitanti sia equiparabile ad un hobby o un passatempo: servono passione, voglia di lavorare ma anche competenza, investendo il proprio tempo nel servire i cittadini e nel buon funzionamento della macchina amministrativa.

Il nostro metodo

- ✓ Sindaco "a tempo pieno" per esserci! Negli uffici per seguire l'amministrazione del paese e a disposizione dei cittadini. Una Giunta snella che non abbia paura di consumare la suola delle scarpe, una Giunta attiva e sempre in movimento, che sia in grado, giorno dopo giorno, di attivare quelle sinergie tra Enti ed Istituzioni necessarie allo sviluppo della nostra comunità.
- ✓ Coinvolgimento di tutti i consiglieri comunali mediante attribuzione di deleghe, come previsto dal regolamento del Consiglio Comunale.
- ✓ Istituire commissioni di lavoro e confronto su tutte le funzioni amministrative del Comune mediante il coinvolgimento diretto dei rappresentanti delle associazioni, delle imprese, dei commercianti, degli agricoltori e di tutte le forze sociali del paese.
- ✓ Massima trasparenza sui conti pubblici e condivisione di tutte le azioni di Governo.
- ✓ Taglio agli sprechi.
- ✓ Valorizzazione e mantenimento del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente.
- ✓ Programmazione e progettazione al fine di individuare e intercettare tutte quelle forme di finanziamento consentite dalla legge, contributi regionali, statali ed europei, partenariato pubblico-privato, che possano portare servizi e benefici in paese.

BMM

Un'amministrazione viva ed attenta, deve mettere in moto iniziative finalizzate all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e al reinserimento di quelle risorse che il lavoro lo hanno perso, mediante una riqualificazione professionale.

Un'amministrazione viva ed attenta, deve conoscere esattamente il numero dei disoccupati, le loro fasce di età, la loro istruzione e le loro professionalità pregresse.

La conoscenza di dati certi, specifici e precisi permette ad un organo di governo di analizzare, studiare e individuare azioni finalizzate allo scopo.

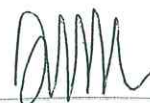
L'Ente Comunale dovrà saper essere un elemento di congiunzione tra il territorio e le politiche governative di intervento sul tema del lavoro: si dovrà guardare con attenzione alla riforma dei Centri per l'Impiego al fine di promuovere una ricaduta positiva per il territorio ed i cittadini cameresi.

Un'amministrazione attenta e disponibile a cogliere tutte le opportunità per insediare sul proprio territorio fonti di occupazione e di sviluppo per la Comunità.

Sportello informativo / database – Finanza agevolata

Metterà a disposizione di tutti i cittadini e di tutte le attività locali un elenco di bandi attivi in merito a:

- ✓ Fondi strutturali Europei
- ✓ Fondi di sviluppo e coesione
- ✓ Fondi di cooperazione
- ✓ Politiche giovanili
- ✓ Politiche sociali
- ✓ Incentivi alle imprese
- ✓ Programmi di sviluppo messi in atto dal Mise
- ✓ Programmi di sviluppo messi in atto dal Miur



Il traffico urbano rappresenta uno dei più gravi problemi della città moderna: la sua congestione, l'inquinamento, il disservizio del trasporto pubblico sono fenomeni che incidono sempre più pesantemente sulla qualità della vita dei cittadini.

Nella pianificazione, nella progettazione e nello sviluppo delle nostre città si è dimenticato di tenere conto di una delle esigenze primarie del cittadino: **il diritto alla mobilità**.

Le numerose esternalità negative indotte dal continuo aumento del traffico veicolare urbano, come la riduzione della sicurezza stradale o l'inquinamento ambientale ed acustico, hanno assunto nel tempo livelli di criticità e pericolosità, come ad esempio l'alto livello di polveri sottili nell'aria; tali da richiedere interventi tampone per governare le emergenze, adottando ad esempio il blocco del traffico o le targhe alterne. Accanto a questi interventi d'emergenza, però è indispensabile avviare al più presto l'attuazione di programmi che consentano di risolvere definitivamente il problema della mobilità.

Il **Piano del Traffico** consiste in un insieme di interventi coordinati per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili progressivamente nel tempo, sia nel breve sia nel medio periodo. In tale prospettiva il Piano del Traffico è finalizzato ad ottenere i seguenti risultati:

- ✓ il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sosta;
- ✓ l'incremento della sicurezza stradale;
- ✓ la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- ✓ il contenimento dei consumi energetici;
- ✓ il rispetto dei valori ambientali.

Il Piano del Traffico pertanto, deve essere inteso come un piano che prevede una serie coordinata d'interventi che riguardano tutto il territorio urbanizzato e tutte le componenti della circolazione stradale tra cui quella del traffico stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e privati con l'obiettivo di contenere subito e bene, mediante interventi di modesto onere economico, le situazioni di circolazione maggiormente critiche.

Il Piano del traffico è uno strumento di pianificazione ovviamente secondario rispetto al Piano Regolatore Generale ma, nonostante ciò, proprio perché ritenuto un importante strumento di pianificazione territoriale, può indurre aggiornamenti allo stesso PRG o agli altri strumenti di attuazione. L'armonizzazione di questi strumenti può essere ottenuta sia attraverso l'inserimento delle eventuali opere infrastrutturali previste dal Piano del Traffico negli strumenti urbanistici sia, attraverso l'aggiornamento indotto dalle trasformazioni del territorio, le modifiche di destinazione d'uso ecc.

Come anticipato uno degli obiettivi del piano è il rispetto dei valori ambientali; quindi rappresenta un valido strumento per preservare e migliorare la fruizione dell'ambiente urbano e delle connotazioni che lo caratterizzano, quali i centri storici, gli spazi collettivi destinati al transito ed alla sosta dei pedoni, alle attività commerciali, culturali e ricreative ed al verde pubblico. La riqualificazione e soprattutto la fruibilità di queste aree si ottiene solo attraverso la progressiva riduzione del traffico veicolare delle arterie gravitanti intorno alle stesse.

La corretta organizzazione del traffico urbano richiede una pianificazione accurata e l'adozione di interventi su più ambiti che comprendono, come detto in precedenza, tutto il territorio urbanizzato e su tutte le componenti della circolazione con riferimento alle seguenti strategie che riguardano:

- interventi sull'offerta di trasporto, atti ad ottenere un miglioramento nelle condizioni di utilizzazione delle risorse disponibili, costituiti essenzialmente dalla classifica funzionale delle strade, con definizione della funzione principale da assegnare a ciascuna strada, e pertanto, come conseguenza, la possibilità di eliminazione della sosta sulla viabilità principale, nonché l'adeguamento della capacità delle intersezioni ai flussi che le interessano;
- interventi sulla domanda di mobilità, atti ad indirizzare diversamente la domanda stessa, rispettando, in caso di necessità, una priorità nel soddisfacimento delle esigenze tra le varie componenti del traffico, indicata nella chiara classificazione

delle stesse, e precisamente, in ordine di precedenza: circolazione dei pedoni, movimento dei mezzi collettivi, movimento dei mezzi individuali, sosta dei mezzi individuali;

- il riesame dell'intera organizzazione della circolazione della città, molto spesso frutto di provvedimenti parziali adottati nel tempo e non sempre guidati da un'unica linea direttrice;
- l'obiettivo di una più razionale organizzazione della città; ci si riferisce, ad esempio, al piano delle attività commerciali, al piano delle zone verdi.

Volendo riassumere, in un'unica espressione, tutti i vantaggi conseguibili dall'adozione del Piano del Traffico possiamo dire che la sua adozione e le opportunità che ne conseguono, consentirebbero al comune di Cameri di ottenere un ambiente cittadino più organizzato e più attento alle esigenze dei suoi cittadini; risponde ad una realtà teorica che in un ambiente migliore e più sicuro gli stessi abitanti siano spinti a comportamenti più educati; rispettosi e civili.

Le nostre azioni

- A. Potenziamento del trasporto pubblico e realizzazione di un'Autostazione (Area da individuare);
- B. Deflettere il traffico pesante dal centro (escluso gli accessi per carico e scarico – regolamentati con nuove disposizioni e la definizione di nuove aree adibite);
- C. Posteggi Rosa – aree parcheggio riservate esclusivamente a donne in stato di gravidanza e/o con figli fino a 18 mesi;
- D. Aree sostenibili per le famiglie, zone pedonali (priorità Piazza Dante);
- E. Percorsi ciclabili urbani;
- F. Piste ciclabili extra urbane (direzione Veveri – direzione Valle del Ticino – Cascina Picchetta);
- G. Attuare sinergie con il Comune di Galliate e con gli Enti competenti per la messa in sicurezza della strada di collegamento tra i paesi;
- H. Manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale, illuminazione e pulizia;

La pianificazione e la gestione del territorio rappresentano aspetti essenziali delle politiche per il governo del territorio, materia trasversale di raccordo e sintesi delle discipline di settore (ambiente, difesa del suolo, trasporti, commercio, etc.).

Pianificazione dell'assetto del territorio

Il territorio di un comune rappresenta un insieme complesso e, per la corretta gestione dello spazio entro cui vive ed opera la popolazione con le sue specifiche dinamiche sociali ed il suo tessuto produttivo, non è sufficiente la sola pianificazione urbanistica ma è necessario disporre di una serie di strumenti di programmazione territoriale che riguardano aree e livelli decisamente più ampi.

La pianificazione territoriale ha il compito di regolamentare i processi di gestione di un territorio e di valutare quali saranno le conseguenti dinamiche evolutive contribuendo a definire gli assetti complessivi dell'ambiente.

Una buona pianificazione si pone l'obiettivo di prevedere un insieme di azioni programmate volte ad affrontare e risolvere i problemi reali di un territorio attraverso modalità progettuali basate sulla piena condivisione e partecipazione.

Quindi, in un approccio integrato di pianificazione del territorio, i molti settori che vi insistono si intrecciano sia tra di loro sia con la gestione amministrativa e sociale, consentendo di generare una *governance* della vita civile ed economica secondo una visione di sviluppo sostenibile.

I presupposti di una pianificazione credibile sono:

- un chiaro impegno politico della maggioranza che amministra la comunità, che deve adottare moderni metodi di analisi dello sviluppo legati al processo di programmazione e agli obiettivi prefissati;
- la mentalità della classe imprenditoriale e di tutte le categorie economiche e sociali che devono contribuire al processo di sviluppo;
- la conoscenza del territorio, in tutti i suoi aspetti consente una pianificazione e programmazione coerente con le reali esigenze del territorio e della sua comunità;
- l'uso di applicazioni tecnologiche e il coinvolgimento di un numero di figure di riferimento per garantire una programmazione equilibrata e basata su solidi fondamenti scientifici;
- un'efficace organizzazione amministrativa che deve supportare in ogni circostanza il processo di pianificazione; progettazione e verifica;
- una diffusa rappresentanza e condivisione nella scelta degli obiettivi e delle successive azioni.

Gli obiettivi della pianificazione territoriale quindi sono:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio individuando le aree per gli insediamenti industriali e commerciali nonché le zone di espansione residenziale;
- assicurare, che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela della comunità preservando l'identità culturale del territorio;
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale e sociale del territorio urbano."

L'insediamento dell'Amministrazione ed il percorso di partecipazione avviato sulla pianificazione del territorio devono essere interpretati come l'avvio di una nuova stagione di pianificazione nella città di Cameri fondata su pratiche di governo di carattere innovativo che promuovano strutturalmente la discussione qualificata con la cittadinanza e la chiara individuazione di regole di coinvolgimento dei privati.

Deve promuovere la partecipazione di rappresentanti di enti, associazioni e gruppi di cittadini impegnati sulle tematiche che riguardano il territorio mediante la creazione di una Commissione, tesa al coinvolgimento della cittadinanza che abbia come fine la definizione condivisa delle scelte di piano.

Deve promuovere, nell'ambito degli strumenti di partenariato pubblico privato, chiare regole di ripartizione dei benefici pubblici nell'ambito delle trasformazioni urbane. Si ritiene

infatti che questa misura, da attuare a livello di Giunta, garantisca i cittadini nella lettura di un'azione amministrativa fondata sulla trasparenza e agli investitori qualificati "certezze di diritto".

La pianificazione del territorio costituisce un'importante occasione in cui è possibile attuare una sintesi tra le scelte che la città (e la sua amministrazione) decide, tra i tanti progetti e ipotesi al centro del dibattito cittadino.

Pertanto un'amministrazione credibile e competente non può limitarsi alla mera impostazione ed approvazione di progetti in atto e/o previsti dalle norme, ma deve adottare una visione strutturale e strategica che sia innovativa rivolta al futuro ma anche coerente con le decisioni già assunte in passato nella ricerca del migliore risultato a favore di tutta la comunità camerese.

Le nostre azioni

- A. Uso razionale del territorio, meno consumo di nuove aree, valorizzazione e riqualificazione delle esistenti. Contributi e agevolazioni per la riqualificazione e/o ristrutturazione degli edifici ubicati in centro Paese;
- B. Aree industriali e commerciali dismesse - Bossi Spa – ex supermercato COOP – Ex Consorzio di via Mazzini, ex Sirti di via Baracca - l'amministrazione dovrà essere protagonista di progetti di riqualificazione/conversione delle aree mediante l'insediamento di nuove attività e/o servizi utili alla cittadinanza ed in grado di generare occasioni di lavoro e di sviluppo;
- C. Valorizzazione del patrimonio agricolo – manutenzione delle strade bianche – Creazione della "Giornata Cascine Aperte" – apertura di uno sportello informativo specifico sul "Programma di Sviluppo Rurale" (PSR) Regionale;

AREE VERDI e AMBIENTE

Le nostre azioni

- A. Sviluppo aree verdi, percorsi ciclabili e podistici anche all'interno del centro abitato.
- B. Pattumiera quadrupla per raccolta differenziata completa di posacenere/ torrette raccolta deiezioni animali – diffusione centro storico;
- C. Campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sull'utilizzo del Centro di Conferimento – Isola Ecologica di via Matteotti. Un aumento della percentuale della raccolta differenziata garantisce una diminuzione del costo a carico dell'Ente per la gestione della raccolta porta a porta grazie ai contributi dei consorzi di raccolta che rientrano nelle casse comunali.

FAMIGLIA - SCUOLA ED EDUCAZIONE

I nuovi orientamenti dettati dal Ministero sono le linee guida di ogni insegnante, dove si parla chiaramente di quanto l'ambiente scolastico e la sua qualità sono indispensabili per uno sviluppo armonico della crescita dei nostri figli, pertanto diventa sempre più importante l'attenzione che un'amministrazione comunale deve avere nel mettere a disposizione strutture idonee e conformi a quanto impartito dalle linee guida.

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che forniscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

Le nostre azioni

- A. Potenziamento piedibus e regolamentazione del traffico per sicurezza stradale;
- B. Maggior supporto e assistenza ai diversamente abili, continuità ed aree adibite;
- C. Educazione civica in collaborazione con le scuole;
- D. Corsi di recupero, pre-dopo scuola, centro estivo 3/6 anni;
- E. Collaborazione con l'Istituto Comprensivo per giornata di orientamento scolastico coinvolgendo le realtà del territorio.

Il nuovo Plesso scolastico - Via Marè

Ogni amministrazione che si appresta a governare una cittadina come Cameri, deve prevedere la realizzazione di nuove infrastrutture da mettere a disposizione della comunità.

Il comprensorio delle Scuole elementari sito in via Manzoni 8/27, risulta essere vetusto, non più conforme alle esigenze di una scuola moderna e non pronto ad accogliere la forte crescita demografica infantile.

Di fronte a queste criticità la nostra Lista ha deciso di inserire nel programma la possibilità di effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo plesso da affiancare a quello già esistente (Scuola Materna e Medie) sito in Via Marè.

Il nostro pensiero è quello che un investimento di queste dimensioni debba essere condiviso con tutte le forze politiche locali, presenti e attive, in quanto è impensabile che un'amministrazione riesca in un quinquennio a portare a termine il progetto.

Una condivisione che sinergicamente possa decidere serenamente le fasi di studio, progettazione e realizzazione della struttura, in modo da poter offrire al paese un plesso scolastico che possa servire la nostra comunità per i prossimi 50 anni.



VIVERE LA CITTA': CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT

Un progetto condiviso: un Comune, una Comunità.

La più grande ricchezza di una Comunità sono le sue associazioni, il suo volontariato, l'impegno di quanti vogliono cooperare per far crescere il proprio paese. Con una ampia visione legata alla sussidiarietà, alla condivisione delle idee, all'impegno di fare rete e di riconoscere e valorizzare le nostre risorse locali. Il Comune come ente di governo del territorio ha questa importante ed insostituibile funzione: promuovere, valorizzare e coordinare l'impegno di tutti. La Cameri che abbiamo in mente noi è una Comunità viva, propositiva, frizzante ed in grado di coinvolgere tutte le componenti della società in un percorso di crescita culturale, sociale, sportiva che ci deve portare ad essere orgogliosi del nostro paese. Una Cameri bella da vivere e nella quale impegnarsi.

Le nostre azioni:

- A. Mercato in P.zza Dante una volta al mese da marzo a ottobre;
- B. Sperimentazione chiusura P.zza Dante nel week-end da giugno a settembre;
- C. Festa Patronale e Tradizioni: potenziamento del Palio di Cameri come occasione di richiamo turistico;
- D. Completamento del terzo lotto della Biblioteca Civica e potenziamento della fruibilità della struttura esistente;
- E. Valorizzazione delle risorse culturali, sociali, sportive e loro strutture, e impegno a fare rete;
- F. Potenziamento delle biblioteche scolastiche/biblioteca digitale;
- G. Attivazione di un nuovo gemellaggio con un paese in Italia con il quale condividere un percorso culturale;
- H. Investimento nella Rievocazione storica come occasione di riscoperta e valorizzazione delle tradizioni e della storia della nostra Comunità;
- I. Realizzazione del "Bosco delle fate" per la promozione della lettura all'aperto;
- J. Valorizzazione e sostegno dello SportCube, in modo tale da sfruttare al massimo le potenzialità espresse dalla struttura e introduzione di tariffe agevolate per i cittadini residenti;
- K. Circuito dei parchi per valorizzare il Parco del Ticino;
- L. "Estate camerese" – eventi, sagre ed attività per far vivere il nostro paese e il suo centro storico.
- M. Sostegno delle strutture sportive presenti sul territorio.

CAMERI "MI PIACE": I GIOVANI FORZA DELLA COMUNITA'

Noi crediamo che per far ripartire il paese i giovani vadano messi al centro delle principali politiche di sviluppo e investimento del Comune. Non solo una Cameri più giovane sul versante degli eventi e della vivibilità ma soprattutto una Cameri pronta a sostenere, aiutare ed incentivare i giovani a guardare al loro futuro con più serenità e certezza.

Le nostre azioni

- A. Valorizzare la struttura dell'Oratorio Maschile come centro di servizi e attività per tutti i giovani di Cameri, specialmente per i ragazzi under 18, mediante convenzione con la Parrocchia;
- B. Riqualificare il campo di calcio e di basket di viale degli Alpini;
- C. Destinare spazi ad Enti di formazione per proporre corsi di formazione;
- D. Valorizzare le professionalità e le potenzialità dei giovani con progetti che riconoscano loro un contributo economico per il lavoro svolto;
- E. Favorire eventi organizzati dai giovani per i giovani;

UNA COMUNITA': SOCIALE e SANITA'

Il Comune diventa in effetti vero protagonista, in forma singola o associata, dell'erogazione dei servizi sociali e costituisce senza dubbio la prima porta di accesso alla rete del sistema dei servizi sociosanitari.

La legge italiana demanda quindi alla realtà locale la possibilità di progettare interventi diversificati, attraverso lo strumento programmatico del Piano di Zona in cui si individuano priorità, si specificano gli interventi e si allocano le risorse locali e soprattutto quelle provenienti dal Fondo nazionale delle Politiche Sociali. Come è facile immaginare non esiste un Piano di Zona uguale all'altro, non solo in tutta Italia ma anche nella stessa Regione o ASL di appartenenza. Da ciò consegue che, fatti salvi gli interventi previsti e garantiti su scala nazionale (e sono davvero pochi), ogni Comune ha un ventaglio di offerte ed un regolamento per l'accesso a servizi ed agevolazioni diverso dall'altro.

La vita della Comunità è un lungo viaggio, dove a volte fanno capolino insidie, tappe forzate e difficoltà. Non lasciare nessuno a se stesso ma continuare il viaggio insieme, mano nella mano, come una grande catena di solidarietà è l'impegno che il Comune deve assumere su di se. Perché la solidarietà politica, economica e sociale sancita dall'art. 2 della nostra Costituzione non resti solo sulla carta ma diventi realtà: il primo passo del viaggio parte proprio dalla quotidianità della nostra Comunità locale.

Le nostre azioni:

- A. Tavolo di lavoro con i medici di base e Asl per ampliamento dei servizi sanitari polo medico così come ipotizzato alla sua apertura;
- B. Maggiori servizi per gli anziani e diversamente abili/ maggiori servizi domiciliari, Assistenza sociale fornita da risorsa specializzata.
- C. Più aiuti a chi ha veramente bisogno. Migliorare i controlli e privilegiare chi ha veramente bisogno e si trova in difficoltà temporanea;
- D. Sostegno ed ampliamento del Servizio Educativa Territoriale;
- E. Sportello e progetti educativo/sociali per i soggetti deboli e supporto agli anziani ed alle donne in difficoltà;

Il Candidato Sindaco
Avv. Daniele Nicolò Messina

